

Pausania

Scrittore greco, originario della Lidia (Asia Minore), vissuto nella seconda metà del II secolo d.C. È autore di una descrizione di tutta la Grecia in dieci libri, regione per regione, intitolata *Perièghesis tes Ellàdos* (Periègesi della Grecia, da *peri*, intorno, ed *eghèomai*, guidare). Si tratta, quindi, di una guida svolta per itinerari. L'opera di Pausania riveste particolare importanza per l'archeologia e la storia dell'arte poiché è una fonte quasi illimitata di notizie e dati storico-artistici, informazioni antiquarie, storiche e sui rituali religiosi.

Pausania, *Periègesi della Grecia*, II, 5-6.
Tratto da: Pausania, *Viaggio in Grecia, Guida antiquaria e artistica. Corinzia e Argolide*, introduzione, traduzione e note di S. Rizzo, Rizzoli, Milano 1992.

1. **Amicle**: città della Laconia, presso Sparta.
2. **Teledamo... Pelope**: figli di Cassandra e Agamennone.

10

Micene: le mura, la Porta dei Leoni, le tombe

Gli Argivi distrussero Micene per invidia. Infatti, mentre essi, durante la spedizione persiana in Grecia, se ne stettero neutrali, i Micenei mandarono alle Termopoli ottanta uomini i quali parteciparono al fatto d'arme insieme agli Spartani.

Ma questa magnanima azione portò loro la rovina, perché esasperò gli Argivi. Restano ancora, tuttavia, diverse parti della cinta e tra queste la porta sopra la quale stanno scolpiti dei leoni. Tra le rovine di Micene si trovano una fontana, chiamata Persea, e degli edifici sotterranei di Atreo e dei suoi figli, nei quali erano ricavate le loro stanze del tesoro. V'è anche la tomba di Atreo e vi sono le tombe di tutti coloro che, ritornati da Ilio con Agamennone, Egisto invitò a banchetto e uccise. Il monumento funebre di Cassandra è messo in discussione dagli Spartani di Amicle¹. La tomba successiva è quella di Agamennone; seguono la tomba dell'auriga Eurimedonte e quella di Teledamo e di Pelope², una per tutti e due.